Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1906 — ROMA — Martedì, 22 maggio — Numero 120.

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione. anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari. . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi **le avvertenze in** testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**.
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

Parte Ufficiale

CAMERA DEI DEPUTATI

AVVISO.

Si fa noto, per ogni effetto di legge, che l'on. ex deputato Caminneci Valentino ha dichiarato di avere smarrite le medaglie parlamentari rilasciategli per la XIV, XV e XVII Legislatura.

Roma, lì 21 maggio 1906.

I questori della Camera:
V. DE ASARTA.
L. PODESTÀ.

LEGGI E DECRETI

Il numero 198 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

È autorizzata la spesa straordinaria di lire duemilioninicinquecentomila (2,500,000) da stanziarsi nella parte straordinaria del bilancio del Ministero dei lavori pubblici;

La detta somma è ripartita come segue:

a) lire 300,000 per compensi e rimunerazioni speciali ai funzionari distaccati in Calabria;

b) lire 30,000 in aggiunta alla somma autorizzata dalla legge 30 giugno 1904, n. 293 per l'isolamento del palazzo Madama in cui ha sede il Senato del Regno;

c) lire 300,000 per lavori di sistemazione e di rettifica della strada consortile Laviano-Santomenna-Castelnuovo di Conza-San Felice (provincia di Salerno), la quale è dichiarata nazionale e fa parte della strada nazionale n. 55 come tronco sussidiario a quello da ponte Temete a San Felice;

d) lire 1,420,000 per i lavori di rettifica, sistemazione e miglioramento di strade e ponti nazionali designati nella tabella *A* annessa alla presente legge;

e) lire 380,000 per lavori di ampliamento della banchina del porto di Torre Annunziata;

f) lire 70,000 in aggiunta alle somme assegnate dalle leggi 20 luglio 1890, n. 6980, 6 agosto 1893, n. 458, 25 febbraio 1900, n. 56 e 29 dicembre 1904, n. 674, per l'arredamento del Policlinico Umberto I in Roma.

Le somme di cui alle lettere *a*), *b*), *f*), saranno stanziate nell'esercizio 1905-906.

La somma di cui alla lettera *c*), sarà stanziata a decorrere dall'esercizio 1906-907.

La somma di cui alla lettera *d*), sarà stanziata per L. 140,000 nell'esercizio 1905-906, e per L. 1,280,000 negli esercizi successivi.

La somma di cui alla lettera *e*), sarà stanziata per lire 80,000 nell'esercizio 1905-906, e per lire 300,000 negli esercizi successivi.

I lavori di cui alle lettere *c*), *d*), *e*), sono dichiarati di pubblica utilità.

Art. 2.

È autorizzato per l'esercizio finanziario 1905-906 lo stanziamento della somma di L. 600,000 in anticipazione dei fondi stabiliti al n. 33 della tabella 3ª annessa alla legge 22 marzo 1900, n. 195 (testo unico) per la bonifica della bassa pianura Bolognese-Ravennate.

La detta somma di L. 600,000 sarà diminuita in ragione di annue L. 200,000 negli stanziamenti da farsi per la stessa bonifica negli esercizi finanziari dal 1921-22 al 1923-24.

Art. 3.

È autorizzato per l'esercizio finanziario 1905-906 lo stanziamento della somma di L. 600,000 in anticipazione dei fondi stabiliti all'art. 29 della legge 8 luglio 1904, n. 351, pei lavori di ampliamento e sistemazione del porto di Napoli.

Tale somma sarà diminuita sullo stanziamento da farsi per i detti lavori nell'esercizio finanziario 1915-916.

Art. 4.

È autorizzato per l'esercizio finanziario 1905-906 lo stanziamento della somma di L. 20,000 in anticipazione dei fondi stabiliti all'art. 18 della legge 26 giugno 1902, n. 245, per il rimboschimento del bacino idrologico del Sele.

Tale somma sarà diminuita nello stanziamento da farsi per i detti lavori nell'esercizio finanziario 1908-909.

Art. 5.

Nello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1905-906 saranno portate le variazioni stabilite nella tabella *B* annessa alla presente legge.

Art. 6.

Il Governo del Re è autorizzato ad imputare i pagamenti per i lavori di cui al precedente art. 3, e nella misura di L. 600,000, sui residui del capitolo n. 650 del predetto stato di previsione.

A tale effetto, con decreto del ministro del tesoro, sarà operato il trasporto della somma di L. 600,000 sopra indicata dai residui del capitolo n. 650, ad un nuovo capitolo n. 366 *bis-A*. « Lavori di ampliamento e sistemazione del porto di Napoli » in conto residui.

Art. 7.

La reintegrazione alle varie opere delle somme stornate col precedente art. 5 sarà fatta nel modo indicato dalla tabella *C*, annessa alla presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 14 maggio 1906.

VITTORIO EMANUELE.

SIDNEY SONNINO.
CARMINE.
L. LUZZATTI.

Visto, *Il guardasigilli:* E. SACCHI.

TABELLA **A.**

Lavori di rettifica, sistemazione e miglioramento di strade e ponti nazionali.

Numero d'ordine	PROVINCIA	INDICAZIONE DEL LAVORO	Importo
1	Avellino	Variante del tratto a forte pendenza presso il ponte n. 60 lungo il 5° tronco da Avellino a Porta di ferro della strada nazionale n. 54	140,000
2	Avellino	Sistemazione e consolidamento del tratto della strada nazionale n 55 compreso fra il ponte Temete e la località S. Felice	50,000
3	Bologna	Correzione del tratto compreso tra i Sabbioni e l'abitato di Lojano della strada nazionale n. 41	290,000
4	Forlì	Correzione del 4° tratto fino al fosso Marignano ultima linea di confine dei due Stati della strada nazionale n. 45 Rimini-San Marino	170,000
5	Macerata	Sistemazione della traversa di Serravalle di Chienti lungo la strada nazionale n. 46	100,000
6	Pesaro	Deviazione della strada nazionale n. 43 in corrispondenza della frana di Cà-Volpone	180,000
7	Sassari	Ricostruzione del ponte sul torrente Padrongianus lungo il tronco da Siniscola a Terranova della strada nazionale n. 76. Maggiori fondi occorrenti in aggiunta a quelli accordati dalla legge 25 febbraio 1900, n. 56	100,000
8	Torino	Deviazione del tratto tra Morgex e Prè Saint Didier della strada nazionale n. 23.	300,000
9	—	Fondo per imprevisti, direzione e sorveglianza dei lavori sopraindicati	40,000
10	—	Opere diverse di riparazioni straordinarie, di sistemazione e di miglioramento di strade e ponti nazionali	50,000
		Totale	1,420,000

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro dei lavori pubblici
CARMINE.

TABELLA B.

Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento in alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1905-906.

Maggiori assegnazioni.

Cap. n. 3. Ministero - Spese per trasferte, per indennità di reggenza e per indennità diverse al personale dell'Amministrazione centrale - Indennità per incarichi e studi diversi al personale di altre amministrazioni » + 25,000

» 4. Compensi e gratificazioni al personale dell'Amministrazione centrale . . » + 4,000

» 5. Sussidi ad impiegati e al basso personale in attività di servizio dell'Amministrazione centrale e del Regio Ispettorato generale delle strade ferrate . . . . » + 5,000

» 6. Sussidi ad impiegati invalidi già appartenenti all'Amministrazione e loro famiglie . . . . » + 20,000

» 7. Assegni, indennità di missione e spese diverse di qualsiasi natura per gli addetti di Gabinetto . . . . » + 3,000

» Spese d'ufficio per l'Amministrazione centrale e per i circoli ferroviari di ispezioni . . . . » + 10,000

» 8-*bis*. Spese per la copiatura a macchina . . . . » + 6,000

» 9. Manutenzione, riparazione ed adattamento dei locali per l'Amministrazione centrale e pei circoli ferroviari d'ispezione . . . . » + 10,000

» 9-*bis*. Fitto dei locali per uso degli uffici dei circoli ferroviari d'ispezione (Spese fisse) . . . . » + 15,000

» 14. Spese casuali . . . . » + 10,000

» 19. Genio civile - Personale di ruolo (Spese fisse) . . . . » + 10,000

» 22. Provvista e riparazione di mobili ed istrumenti geodetici, restauro ed adattamento dei locali ad uso degli uffici del Genio civile (art. 28 della legge 5 luglio 1882, n. 874) . . » + 4,000

» 24. Spese per indennità di visite e di traslocazione . . . . » + 280,000

» 25. Spese diverse pel Genio civile . . . » + 50,000

» 27. Compensi e sussidi al personale del Genio civile . . . . » + 15,000

» 31. Indennità a diversi Comuni per la manutenzione dei tronchi di strade nazionali che ne attraversano gli abitati, a mente dell'art. 41 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*. » + 4,000

» 33. Concorsi per rinnovazione del pavimento dei tronchi di strade nazionali compresi entro gli abitati, ai termini dell'art. 42 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F* . . . . » + 15,000

» 35. Opere idrauliche di 1ª categoria - Manutenzione e riparazione . . . . » + 150,000

» 38. Opere idrauliche di 2ª categoria - Manutenzione e riparazione . . . . . » + 50,000

» 41. Opere idrauliche di 1ª e 2ª categoria - Assegni ai custodi, guardiani e manovratori (Spese fisse). . . . . . » + 6,000

» 43. Spese pel servizio di piena e spese casuali pel servizio delle opere idrauliche di 1ª e 2ª categoria e di altre categorie per la parte con quelle attinente . . . . » + 150,000

Cap. n. 44. Spese per competenze al personale idraulico subalterno dovute a termini e per servizi normali indicati nel regolamento sulla custodia, difesa e guardia dei corsi d'acqua . . . . » + 20,000

» 45. Opere idrauliche di 1ª e 2ª categoria - Custodi, guardiani idraulici e manovratori - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . . . . . . » + 500

» 49. Agro romano - Personale addetto alle macchine idrovore, alla custodia ed alla sorveglianza delle opere di bonifica - Stipendi, indennità diverse, compensi e sussidi (Spese fisse) . » + 1,500

» 56. Manutenzione, riparazione ed illuminazione dei fari e fanali . . . . » + 39,600

» 59. Stipendi ed indennità fisse al personale subalterno ordinario pel servizio dei fari (Spese fisse) . . . . . » + 3,000

» 72. Maggiori assegnamenti a conguaglio di antichi stipendi (Spese fisse) . » + 100

» 73-*bis*. Spese pel Congresso della unione internazionale dei tramways e delle strade ferrate di interesse locale » + 20,000

» 73-*ter*. Compensi e rimunerazioni speciali ai funzionari distaccati in Calabria » + 300,000

» 74. Assegni mensili al personale straordinario ed avventizio addetto al servizio generale (Spese fisse) - Indennità di trasferte, sussidi e competenze diverse. . . . . » + 30,000

» 76. Ministero - Personale aggiunto - Stipendi (Spese fisse) - Sussidi, competenze diverse ed indennità in base all'art. 11 della legge 3 marzo 1904, n. 16 . . . . » + 5,000

» 78. Genio civile - Personale aggiunto addetto al servizio generale - Indennità fisse mensili, trasferte, sussidi, competenze diverse e indennità in base all'art. 11 della legge 3 marzo 1904, n. 66 . . . . » + 60,000

» 79. Genio civile - Personale aggiunto - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse). . . . . » + 800

» 80. Isolamento del palazzo Madama in cui ha sede il Senato del Regno (art. 1, lettera *a* della legge 30 giugno 1904, n. 293). . . . . » + 30,000

» 84. Stipendi al personale aggiunto del genio civile in servizio dei lavori di sistemazione del Tevere (Spese fisse) - Indennità fisse mensili, trasferte, sussidi, competenze diverse e indennità in base all'art. 11 della legge 3 marzo 1904, n. 66. . . . . » + 5,000

» 94. Stipendi al personale aggiunto del genio civile in servizio dei lavori al monumento nazionale a Vittorio Emanuele II (Spese fisse) - Indennità fisse mensili, trasferte, sussidi, competenze diverse ed indennità in base all'art. 11 della legge 3 marzo 1904, n. 66. . . . . » + 6,000

Cap. n. 97. Stipendi al personale aggiunto del genio civile in servizio dei lavori di ampliamento e arredamento dell'Università di Napoli e degli istituti dipendenti (Spese fisse) - Indennità fisse mensili, trasferte, sussidi, competenze diverse e indennità in base all'art. 11 della legge 3 marzo 1904, n. 66 . . . . » + 3,000

Strade.

» 101-*bis*. Riparazione alla traversa di Casacalenda lungo la strada nazionale n. 53 (Campobasso) . . . . » + 21,000

» 101-*ter*. Costruzione di un nuovo ponte sul torrente Ferrara in sostituzione dell'esistente mal fermo e di un ponticello di scarico delle acque presso l'abitato di Coraci lungo la strada nazionale n. 65 (Cosenza) . . . . » + 29,000

» 101-*quater*. Rettifica nei punti più ristretti tra Genova e Torriglia della strada nazionale n. 36 (Genova) . . . . » + 29,000

» 101-*quinq*. Ricostruzione in muratura del ponte a due luci sul fiume Chienti presso l'abitato di Muccio lungo la strada nazionale n. 46 (Macerata) » + 9,000

» 101-*sexies*. Correzione del tratto della salita del Fondetto presso Colle San Lorenzo lungo il tronco dalla stazione ferroviaria di Foligno al confine di Macerata della strada nazionale n. 46 (Perugia) . . . . . . » + 8,000

» 101-*septies*. Lavori urgenti di consolidamento del tratto fra i ponti nn. 86 e 88 del tronco dal confine con Bari alla scaricata di Grottole della strada nazionale n. 56 (Potenza) . . . . » + 19,000

» 101-*octies*. Ingrandimento del piazzale davanti la fontana del comune di Pazzano lungo il tronco di Montepecoraro Marina di Monasterace della strada nazionale n. 60 (Reggio Calabria) . . . . » + 8,000

» 101-*novies*. Costruzione di muri di sostegno fra l'origine della strada (confine di provincia) ed il km. 1 della strada nazionale n. 83 (Sassari) . » + 8,000

» 101-*decies*. Sistemazione della traversa di Caneva lungo la strada nazionale Carnica n. 1 (Udine) . . . . . . » + 9,000

» 101-*undecies*. Ricostruzioni in ferro del ponte sul torrente Reghena in comune di Cinto-Cao Maggiore lungo la strada nazionale n. 6 (Udine). . . . . . » + 15,000

» 102-*bis*. Maggiori spese impreviste per opere di sistemazione e miglioramento di strade e ponti nazionali inscritte in bilancio in virtù dell'art. 34 della legge di contabilità generale . . » + 5,000

» 102-*ter*. Indennità fisse mensili, trasferte e competenze diverse al personale del Genio civile in servizio dei lavori di sistemazione e miglioramento di strade e ponti nazionali inscritte in bilancio in virtù dell'articolo 34 della legge di contabilità » + 5,000

Spesa dipendente dall'art. 1 lettera d *della presente legge.*

Cap. n. 129-*bis*. Variante del tratto a forte pendenza presso il ponte n. 60 lungo il 5° tronco da Avellino a Porta di Ferro della strada nazionale n. 54 (Avellino) . . . . » + 10,000

» 129-*ter*. Correzione del tratto compreso fra i Sabbioni e l'abitato di Loiano della strada nazionale n. 41 (Bologna). » + 50,000

» 129-*quater*. Correzione del 4° tratto fino al fosso Marignano ultima linea di confine dei due Stati della strada nazionale n. 45-Rimini-San Marino (Forlì) . . . . » + 20,000

» 129-*quinquies*. Deviazione della strada nazionale n. 43 in corrispondenza della frana di Cà Volpone (Pesaro) . . » + 20,000

» 129-*sexies*. Deviazione del tratto tra Morgex e Prè Saint-Didier della strada nazionale n. 23 (Torino) . . . . . » + 30,000

» 130. Indennità fisse mensili, trasferte e competenze diverse al personale ordinario del genio civile in servizio dei lavori di sistemazione e miglioramento di strade e ponti nazionali » + 20,000

» 131. Stipendi al personale aggiunto del genio civile in servizio dei lavori di sistemazione e miglioramento di strade e ponti nazionali (Spese fisse) - Indennità fisse mensili, trasferte, sussidi e competenze diverse e indennità in base all'art. 11 della legge 3 marzo 1904, n. 66 . . . . . . » + 10,000

» 150. Strada da Pietracatella a Campomarino (Campobasso) (legge 30 maggio 1875, n. 2521, n. 40). . . . . » + 50,000

» 163. Strada dalla provinciale Garibaldi al piano di Salcito nei pressi di Lucito, Castel Bottaccio e Lupara, a Larino e per Ururi al confine della Capitanata verso Serra Capriola, con le diramazioni per Montagano, Guardialfiera, Casacalenda e Colletorto alla Capitanata (Campobasso) (legge 23 luglio 1881, n. 333, elenco III, n. 73) . . . . » + 75,000

» 189. Concorso dello Stato per le strade provinciali di 1ª e 2ª serie di cui nelle leggi 27 giugno 1869, n. 5147 e 30 maggio 1875, n. 2521 e per le strade di cui nell'elenco III della legge 23 luglio 1881, n. 333 che si costruiscono dalle provincie direttamente . . . . » + 1,000,000

» 192. Stipendi al personale aggiunto del genio civile in servizio delle costruzioni stradali dipendenti dalle varie leggi emanate dal 1862 al 1883 (Spese fisse) - Indennità fisse mensili, trasferte, sussidi, competenze diverse ed indennità in base all'articolo 11 della legge 3 marzo 1904, n. 61. . . . . » + 25,000

Cap. n. 208-*bis*. Impianto di mezzi meccanici di difesa degli alloggi pel personale idraulico contro la malaria e per la somministrazione del chinino al detto personale. . . . . » + 20,000

» 208-*ter*. Concorso nella spesa per la costruzione di fabbricato ad uso di magazzino ed alloggiamento nell'interesse promiscuo delle bonifiche e delle opere idrauliche sul fiume Pecora (Grosseto) . . . . » + 10,000

» 209. Opere idrauliche di 3ª categoria - Concorso dello Stato od esecuzione diretta delle opere a termini degli articoli 2 e 15 della legge 7 luglio 1902, n. 304 . . . . » + 150,000

» 212. Spese casuali per studi e provvedimenti relativi alle opere idrauliche di 3ª, 4ª e 5ª categoria e al buon regime dei fiumi e torrenti e per sussidi ad opere idrauliche in virtù dell'art. 321 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F* . . . . » + 30,000

» 251. Bassa pianura Bolognese-Ravennate (Bologna-Ravenna) . . . . » + 600,000

» 293. Stipendi al personale aggiunto del genio civile in servizio delle bonifiche (Spese fisse) - Indennità fisse mensili, trasferte, sussidi, competenze diverse e indennità in base all'art. 11 della legge 3 marzo 1904, n. 66 . » + 90,000

» 302. Rimboschimento del bacino idrologico del Sele e spese accessorie inerenti alla tutela della silvicultura del bacino medesimo (art. 18 della legge 26 giugno 1902, n. 245) (Spesa ripartita) . . . . » + 20,000

» 366-*bis B* Lavori di ampliamento della banchina del porto di Torre Annunziata. . . . . » + 80,000

» 366-*ter*. Porto di Livorno - Costruzione di uno scalo navale nella località Fascetti. . . . . » + 30,000

» 367. Aumenti e miglioramenti delle grue e degli ormeggi o tonneggi . . » + 10,000

» 369. Rinnovazione di apparecchi, ampliamento della illuminazione sulle calate dei porti e forniture diverse » + 12,000

» 370. Costruzione e miglioramento di vie di accesso ai fari . . . . » + 16,000

» 371. Ampliamento e sistemazione di fabbricati di fari . . . . » + 12,000

» 375. Stipendi al personale aggiunto del Genio civile in servizio delle nuove opere marittime (Spese fisse) - Indennità fisse mensili, trasferte sussidi, competenze diverse e indennità in base all'articolo 11 della legge 3 marzo 1904, n. 66. . . . . » + 35,000

» 377. Studio di progetti per opere non ancora autorizzate da leggi - Spese di stampa e casuali pel servizio marittimo. . . . . » + 12,000

» 430. Costruzione ed arredamento del Policlinico Umberto I in Roma (art. 1 della legge 20 luglio 1890, n. 6980, art. 1 della legge 6 agosto 1893, n. 458, legge 25 febbraio 1900, n. 56, e legge 29 dicembre 1904, n. 674). » + 70,000

Totale L. + 4,488,500

Diminuzioni di stanziamenti.

Cap. n. 17. Pensioni ordinarie (Spese fisse) . L. — 60,000

» 23. Fitto di locali per uso ufficio (Spese fisse) . . . . » — 15,500

» 28. Manutenzione di strade e ponti nazionali, sgombro di nevi, di materie franate o trasportate dalle piene; lavori per impedire interruzioni di transito e per riparare e garantire da danni le strade e i ponti nazionali. Trasferte e competenze diverse al personale di sorveglianza, spese per il servizio delle RR. trazzere . » — 4,000

» 37. Opere idrauliche di 1ª categoria - Fitti e canoni (Spese fisse) . . . . . » — 1,000

» 40. Opere idrauliche di 2ª categoria - Fitti e canoni (Spese fisse) . . . . . » — 12,000

» 63. Personale di ruolo dell'Ispettorato (Spese fisse) . . . . » — 390,000

» 64. Personale di ruolo dell'Ispettorato - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . . . . » — 20,000

» 65. Indennità di trasferimento di viaggio e di soggiorno al personale di ruolo dell'ispettorato ed ai membri del Consiglio delle tariffe e della rappresentanza italiana nella delegazione italo-svizzera per il Sempione - Indennità per incarichi e studi diversi al personale di altre amministrazioni (Spese variabili) . . . . » — 66,000

» 69. Spese giudiziali e di stampa in dipendenza di questioni ferroviarie (Spesa obbligatoria) . . . . » — 7,000

» 71. Spese di sorveglianza sulle tramvie a trazione meccanica . . . . » — 5,000

» 73. Interessi da pagarsi alla Cassa depositi e prestiti sul conto corrente istituito in applicazione della legge 28 dicembre 1902, n. 547 per l'esecuzione anticipata di lavori stradali, portuali, idraulici e di bonifica approvati da leggi dello Stato . . . . » — 60,000

» 82. Quota a carico dello Stato nella spesa pei lavori di sistemazione del Tevere (legge 2 luglio 1890, n. 6936, modificata dalle leggi 14 gennaio 1897, n. 12 e 25 febbraio 1900, n. 56) . » — 5,000

» 93. Prosecuzione dei lavori del monumento nazionale a Vittorio Emanuele II (art. 1, lettera *a* della legge 30 giugno 1904, n. 293) . . . . » — 6,000

» 96. Ampliamento, sistemazione ed arredamento dell'Università di Napoli e degli Istituti dipendenti (legge 30 luglio 1906, n. 339, e art. 1, lettera *e* della legge 30 giugno 1904, n. 293) » — 3,000

» 104. Restauro alla platea del ponte sul Calore, lungo il tronco da Avellino a Porta di Ferro della strada nazionale n. 54 (Avellino) . . . . . » — 5,000

» 107. Sistemazione del tratto fra le progres-

sive 36,000 e 41,500 della strada nazionale n. 17 (Bergamo) . . . . » — 8,000

Cap. n. 108. Sistemazione del tratto della strada nazionale n. 17 fra la casa di Pagherola ed il vecchio ponte di San Brizio (Brescia) . . . . » — 7,000

» 132-*bis*. Riparazione di danni cagionati alle opere dello Stato da alluvioni e frane . . . . » — 180,000

» 149. Strada da Centocelle al Fortore e suo prolungamento fino all'Appulo-Sannitica (Campobasso) (legge 30 maggio 1875, n. 2521, n. 39) . . . . » — 40,000

» 162. Strada da Pietracatella alla nazionale Appulo-Sannitica presso l'innesto della traversa obbligatoria di Riccia (Campobasso) (legge 23 luglio 1881, n. 333, elenco III, n. 72) . . » — 35,000

» 167. Strada dal punto più alto dell'ultimo tronco della strada provinciale n. 15 (legge 30 maggio 1875, n. 2521), presso la masseria Graziani, attraverso l'abitato di Montefalcone del Sannio per un tratto della strada comunale di Montefalcone a San Felice Slavo, al Casino Piccoli e da ivi per Acquaviva, Larino, Montorio, Montelongo, Rotello, Serracapriola, alla stazione ferroviaria di Chienti (Campobasso) (legge 23 luglio 1881, n. 333, elenco III, n. 78) . . . . » — 50,000

» 193. Assegni mensili al personale avventizio addetto al servizio delle costruzioni stradali dipendenti dalle varie leggi emanate dal 1862 al 1883 (Spese fisse). - Indennità di trasferte, sussidî e competenze diverse . . . . » — 25,000

» 198. Sussidî ai Comuni e Consorzi di Comuni o di utenti delle strade vicinali più importanti soggette a servitù pubblica per opere che stanno a loro carico (art. 321 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*) » — 65,000

» 199. Sussidî ai Comuni per la costruzione di strade comunali obbligatorie e di strade comunali di accesso alle stazioni ferroviarie o all'approdo dei piroscafi postali, ecc. (leggi 30 agosto 1868, n. 4613; 12 giugno 1892, n. 267; 19 luglio 1894, n. 338; art. 3 della legge 25 febbraio 1900, n. 56 e legge 8 luglio 1903, n. 312) . . » — 1,000,000

» 211. Opere idrauliche di 5ª categoria - Sussidi giusta gli articoli 99 della legge 30 marzo 1893, n. 173 e 19 della legge 7 luglio 1902, n. 304 . . . » — 20,000

» 212-*bis*. Sussidi per opere di difesa degli abitati contro le frane e la corrosione dei fiumi e torrenti e per il ripristino delle stesse opere distrutte o danneggiate dalle alluvioni o dalle piene (legge 30 giugno 1904, n. 293, e art. 6 della legge 29 dicembre 1904, n. 674) » — 120,000

» 212-*ter*. Sussidi alle Provincie e ai Comuni per opere di difesa delle strade provinciali e comunali contro le frane e la corrosione dei fiumi e torrenti (legge 30 giugno 1904, n. 293) . » — 395,000

Cap. n. 216-*bis*. Sussidi alle Provincie, Comuni e Consorzi pel ripristino delle opere pubbliche stradali ed idrauliche distrutte o danneggiate dalle frane, alluvioni o piene (leggi 16 luglio 1884, n. 2514; 20 luglio 1890, n. 7018; 30 dicembre 1892, n. 734; 21 gennaio 1897, n. 30; 27 aprile 1899, n. 165; 1° aprile 1900, n. 121; 7 luglio 1901, n. 341; 3 luglio 1902, n. 298; 8 luglio 1903, n. 311; 3 luglio 1904, n. 313 e art. 6 della legge 29 dicembre 1904, n. 674) » — 595,000

» 218. Concorso dello Stato al pagamento dell'annualità dei prestiti e mutui ipotecari consentiti a favore dei danneggiati dalle [illegible] 2° semestre del 1903 (art. [illegible] legge 3 luglio 1904, n. 313). (Spesa ripartita) . . . . » — 40,000

» 294. Assegni mensili al personale avventizio addetto alle bonifiche (Spese fisse) - Indennità di trasferte, sussidi e competenze diverse . . . » — 90,000

» 376. Assegni mensili al personale avventizio addetto alle nuove opere marittime (Spese fisse) - Indennità di trasferte, sussidi e competenze diverse . . . . » — 35,000

» 378. Personale aggiunto dell'Ispettorato - Stipendi (Spese fisse) - Sussidi, competenze diverse e indennità in base all'art. 11 della legge 3 marzo 1904, n. 66 . . . . » — 300,000

» 379. Personale aggiunto dell'Ispettorato - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . . . . » — 10,000

» 380. Spese per la sorveglianza di lavori di ferrovie concesse all'industria privata . . . . » — 2,000

» 381. Indennità di reggenza al personale dell'Ispettorato . . . . » — 1,500

» 382. Indennità agli impiegati dell'Ispettorato provenienti dal R. corpo del genio civile (art. 14 della legge 3 marzo 1904, n. 66) . . . . » — 2,500

» 385. Spese per l'accertamento dello stato delle linee ferroviarie di cui alle convenzioni approvate con la legge 27 aprile 1885, n. 3048, e del relativo materiale rotabile e di esercizio » — 20,000

» 386. Assegnazione per un fondo di riserva per maggiori stanziamenti relativi a spese autorizzate da leggi precedenti o dalla legge 30 giugno 1904, n. 293, e per le eventuali nuove opere da autorizzarsi con la legge di bilancio per somme non eccedenti L. 30,000 e con leggi speciali per somme superiori . . . . » — 788,000

Lire — 4,488,500

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro dei lavori pubblici
CARMINE.

TABELLA C.

Reintegro alle sottoindicate opere delle somme stornate nell'esercizio finanziario 1905-906 in base alla precedente tabella *B*.

Numero del capitolo per l'esercizio 1905-906	INDICAZIONE DELL'OPERA	REINTEGRO		
		Esercizio in cui dovrà farsi il reintegro	Somma da reintegrare	Totale
73	Interessi da pagarsi alla Cassa depositi e prestiti sul conto corrente istituito in applicazione della legge 28 dicembre 1902, n. 547, per l'esecuzione anticipata di lavori stradali, portuali, idraulici e di bonifica, approvati da leggi dello Stato	1908-909	60,000	60 000
132 *bis*	Riparazioni di danni cagionati alle opere dello Stato dalle alluvioni e frane .	1908-909 1909-10	90,000 90,000	180,000
212 *bis*	Sussidi per opere di difesa degli abitati contro le frane e la corrosione dei fiumi e torrenti e pel ripristino delle opere stesse distrutte o danneggiate dalle alluvioni o dalle piene (legge 30 giugno 1904, n. 293 e art. 6 della legge 29 dicembre 1904 n. 674).	1909-10	120,000	120,000
212 *ter*	Sussidi alle Provincie ed ai Comuni per opere di difesa delle strade provinciali e comunali contro le frane e la corrosione dei fiumi e torrenti (legge 30 giugno 1904, n. 293).	1909-10 1910-11	200,000 195,000	395,000
216 *bis*	Sussidi alle Provincie, Comuni e Consorzi pel ripristino delle opere stradali ed idrauliche distrutte o danneggiate dalle frane, alluvioni o piene (leggi 16 luglio 1884, n. 2514; 20 luglio 1890, n. 7018; 30 dicembre 1892, n. 734; 21 gennaio 1897, n. 30; 27 aprile 1899, n. 165; 1° aprile 1900, n. 121; 7 luglio 1901, n. 341; 3 luglio 1902, n. 298; 8 luglio 1903, n. 311; 3 luglio 1904, n. 313 e art. 6 della legge 29 dicembre 1904, n. 674).	1910-11 1911-12	315,000 280,000	595,000
218	Concorso dello Stato al pagamento delle annualità dei prestiti e mutui ipotecari consentiti a favore dei danneggiati dalle alluvioni e frane del 2° semestre del 1903 (art. 8 della legge 3 luglio 1904, n. 313) (Spesa ripartita).	1910-11	40,000	40,000
	Totale . . .		1,390,000	1,390,000

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro dei lavori pubblici
CARMINE.

Il numero 201 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri e del ministro della guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

All'art. 2 del R. decreto 4 settembre 1898, n. 395, è sostituito il seguente:

« La medaglia sarà del diametro di centimetri 5 e 5 millimetri, e porterà da una parte la Nostra effigie con intorno il motto *Vittorio Emanuele III Re d'Italia* e dall'altra parte una corona composta di due rami intrecciati, uno di quercia e l'altro di alloro, fruttati, con in mezzo inciso un accenno del fatto pel quale la medaglia venne concessa ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 aprile 1906.

VITTORIO EMANUELE.

SIDNEY SONNINO.
L. MAJNONI.

Visto, *Il guardasigilli:* E. SACCHI.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene i seguenti RR. decreti:

Sulla proposta del ministro dell'interno:

N. CXX (Dato a Roma, il 19 aprile 1906), col quale

l'Asilo infantile di Venegono Inferiore è eretto in ente morale ed è approvato lo statuto organico.

N. CXXI (Dato a Roma, il 19 aprile 1906), col quale si provvede all'ampliamento del territorio del comune di Mantova, mediante l'aggregazione di una zona di terreno appartenente al limitrofo comune di Curtatone.

Relazione *di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a* **S. M. il Re,** *in udienza del 17 maggio 1906, sul decreto che proroga i poteri del R. commissario straordinario di Godiasco (Pavia).*

SIRE!

Mi onoro sottoporre all'augusta firma di Vostra Maestà lo schema di decreto che proroga di due mesi il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Godiasco.

Tale proroga è necessaria per dare modo al R. commissario di formare i ruoli delle tasse, procedere all'esame dei conti dal 1902 in poi, completare il riordinamento degli uffici e la riorganizzazione dei servizi ed assicurare gli utili risultati della sua gestione.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Godiasco, in provincia di Pavia;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Godiasco è prorogato di due mesi.

Il Nostro ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 17 maggio 1906.

VITTORIO EMANUELE.

SIDNEY SONNINO.

MINISTERO DELLA GUERRA

Ammissioni nella scuola militare e nell'accademia militare per l'anno scolastico 1906-1907

1. Per l'anno scolastico 1906-1907, saranno fatte, per concorso, ammissioni di nuovi allievi:

a) al 1° anno di corso nella scuola militare;

b) al 1° anno di corso dell'accademia militare.

2. Al concorso saranno ammessi esclusivamente i giovani che abbiano già conseguito, prima di presentarsi agli esami di cui al seguente n. 4, la licenza di liceo o d'istituto tecnico (sezione fisico-matematica o agrimensura o commercio ragioneria).

I giovani che, al momento di presentare la domanda, di cui al n. 11, non avessero potuto ricevere il diploma di licenza, dovranno produrre un certificato del preside del liceo o dell'istituto tecnico, governativo o pareggiato, dal quale risulti della conseguita licenza.

3. I concorrenti dovranno aver compiuto il 17° anno di età e non oltrepassato il 22° al 1° agosto p. v.

È esclusa qualsiasi eccezione a questi limiti d'età.

4. Tutti i candidati, sia che concorrano per l'una sia per l'altra delle ammissioni di cui al n. 1, dovranno sostenere appositi esami scritti, e gli aspiranti all'ammissione nell'accademia militare dovranno inoltre subire un esame orale complementare di matematica.

Gli esami scritti consisteranno in un esperimento di lettere italiane, uno di matematica e uno di storia, su temi spediti dal Ministero ed eguali per tutte le sedi d'esame. Tanto questi esperimenti come l'esame complementare di matematica, saranno dati in base ai programmi annessi al regolamento di ammissione ai collegi, alla scuola ed all'accademia militare (edizione 22 aprile 1903).

5. Gli esperimenti scritti avranno luogo nei giorni 21, 22 e 23 agosto p. v. presso ciascun comando di divisione militare.

6. Il giorno 20 dello stesso mese avrà luogo, presso l'ospedale militare d'ogni divisione, la prima visita medica pei concorrenti.

I giovani non riconosciuti idonei in detta visita, ove ne facciano esplicita domanda scritta al comandante della divisione militare, potranno sostenere egualmente gli esami e presentarsi poi alla visita definitiva presso l'istituto militare, pel quale chiesero l'ammissione.

In ambedue le visite « l'elenco delle imperfezioni ed infermità che sono causa di inabilità al servizio militare degli inscritti di leva », servirà solo di guida, dovendo le Commissioni aver ben presente che esso rappresenta il minimo delle esigenze militari per soldati di leva, alcuni dei quali possono anche essere adibiti a speciali servizi richiedenti limitati requisiti fisici, e che è invece loro compito di scegliere giovani destinati a divenire ufficiali e che, come tali, devono anche dal lato della resistenza fisica essere di esempio ai loro subordinati.

Sarà quindi necessario che i candidati, per ottenere l'idoneità, siano dotati di sana costituzione con regolare conformazione scheletrica e valido sviluppo muscolare, siano immuni da infermità e e da difetti dei vari organi e visceri, posseggano buona vista, sì da potere coi due occhi separatamente leggere caratteri di 1 millimetro alla distanza di 25 centimetri senza soccorso di lenti.

Sono da ritenersi non idonei i giovani aventi le imperfezioni indicate dal § 64 dell'istruzione complementare al regolamento sul reclutamento del R. esercito (mancanza di falange all'indice della mano destra, piedi piatti, o schiacciati, dita a martello, ecc.) quando queste imperfezioni siano tali da portare impedimento nel prestare servizio militare in condizioni normali presso i corpi.

Allo scopo di meglio determinare la idoneità degli aspiranti la Commissione incaricata della visita definitiva, li sottoporrà ad un esperimento di attitudine fisica consistente nei seguenti esercizi:

a) una marcia di resistenza di 25 km. colla velocità di 5 km. all'ora;

b) una corsa di resistenza di velocità: metri 1400 in 9 minuti, 5 minuti di passo, poi 200 metri in 30";

c) salto misto, senza pedana, di una funicella alta da terra metri 1 e distante metri 1,50 dalla battuta di piede;

d) arrampicata alla fune coll'aiuto delle gambe.

Il giudizio pronunciato in questa seconda visita, dalla competente Commissione, sarà, a tenore del n. 25 del precitato regolamento di ammissione, definitivo ed inappellabile anche per coloro che fossero stati giudicati idonei nella prima visita. Non si faranno quindi concessioni di ulteriori visite a nessun titolo, e le domande, che pervenissero a tal uopo al Ministero, si riterranno come non fatte.

A questa seconda visita medica devono essere sottoposti anche gli allievi dei collegi militari.

7. Si avverte che tanto per recarsi all'accademia o alla scuola militare, quanto, eventualmente, per fare ritorno in residenza quando non venissero definitivamente accettati nell'istituto, i giovani chiamati all'ammissione hanno diritto al trasporto a tariffa militare sulle linee ferroviarie esercitate dallo Stato o dalla Società delle strade ferrate meridionali, nonchè sulle ferrovie secondarie menzionate nel regolamento pei trasporti militari, come pure nei viaggi per mare.

8. Il numero degli allievi da ammettersi in ciascuno dei due istituti sarà di:

220 per la scuola militare, dei quali 180 per l'arma di fanteria e 40 per l'arma di cavalleria;

70 per l'accademia militare.

Gli aspiranti all'ammissione nella scuola militare concorreranno ad occupare i posti disponibili nell'arma di fanteria od in quella di cavalleria, secondo l'ordine nel quale, per la classificazione conseguita nell'esame scritto di cui al n. 4 del presente manifesto, essi verranno a trovarsi inscritti nell'elenco degli aspiranti idonei per l'una o per l'altra delle dette armi.

Gli aspiranti all'ammissione all'accademia militare saranno invece classificati ed ammessi in base al risultato ottenuto nell'esame complementare.

A coprire il sopraindicato numero di posti concorrono anche gli allievi dei collegi militari, secondo la classificazione riportata nell'esame complementare di matematica se aspirano all'ammissione all'accademia militare, o con precedenza assoluta sugli altri concorrenti se aspirano alla scuola militare.

9. I concorrenti, che non siano dichiarati idonei nell'esame scritto di cui al già citato n. 4, non potranno presentarsi all'esame complementare per l'accademia militare.

10. Il predetto esame complementare avrà luogo presso l'Accademia militare in Torino, la scuola militare in Modena ed i collegi militari in Roma e Napoli. Con apposita circolare sarà fatto conoscere l'ordine secondo il quale la Commissione esaminatrice si recherà nelle varie sedi ed il giorno iniziale dell'esame.

11. Il tempo utile per presentare le domande di ammissione al concorso ed i documenti relativi, scadrà irrevocabilmente il 5 agosto p. v.

Tali domande, indirizzate al Ministero unitamente ai documenti prescritti dal regolamento, dovranno essere rimesse esclusivamente ai comandanti di distretto militare, eccetto quelle dei militari sotto le armi, che saranno presentate ai rispettivi comandanti di Corpo.

In tutte le domande si dovrà indicare il comando di divisione militare, prescelto dal candidato, come sede d'esami scritti.

In quelle dei concorrenti per la scuola militare dovrà essere detto se il giovane aspira all'arma di fanteria, oppure all'arma di cavalleria, e se, non potendo ottenere l'ammissione per l'arma prescelta, intenda o no d'essere assegnato, possibilmente, all'altra.

Nelle domande, infine, dei concorrenti per l'Accademia, dovrà indicarsi la sede prescelta per l'esame complementare, ed inoltre si dovrà dichiarare se, nel caso che il candidato non risulti idoneo per l'ammissione in detto istituto o risulti in soprannumero ai posti disponibili, intenda, o no, di essere ammesso alla scuola militare, specificando, in caso affermativo, se aspira all'arma di fanteria o a quella di cavalleria, e in quest'ultimo caso se, risultando in soprannumero ai posti messi a concorso per tale arma, accetterebbe l'assegnazione alla fanteria.

12. I comandanti di distretto o di corpo, accertato che le domande siano corredate di tutti i documenti regolari e che esse contengano tutte le chieste informazioni, le trasmetteranno con la massima sollecitudine al Ministero (segretariato generale), curando che quelle presentate l'ultimo giorno siano spedite non più tardi del 6 agosto. Dovranno essere respinte le domande che non fossero corredate di tutti i documenti prescritti, o che non contenessero tutte le indicazioni suaccennate, come pure quelle che, per qualunque motivo, fossero presentate dopo il 5 agosto. I certificati di penalità e quelli di buona condotta e gli atti di notorietà comprovanti lo stato libero, non saranno ritenuti validi se rilasciati in data anteriore di oltre 50 giorni a quello della presentazione.

I concorrenti iscritti nelle liste della leva in corso, che al momento della presentazione della domanda abbiano prodotto il semplice certificato d'iscrizione in dette liste, per non essersi il Consiglio di leva ancora pronunciato sul loro conto, dovranno poi presentare al comando del distretto, per l'invio al Ministero, anche il certificato d'esito di leva, non appena la decisione del Consiglio, qualunque essa sia, verrà pronunciata.

13. Il Ministero della guerra farà conoscere ai singoli concorrenti se i titoli, da essi prodotti, vennero riconosciuti validi.

14. Il modo con cui debbono essere fatte le domande, le disposizioni concernenti la pensione e le altre spese a carico delle famiglie, quelle relative alla concessione delle pensioni o mezze pensioni gratuite (1), e le altre condizioni e notizie che, oltre a quelle accennate nel presente manifesto, possono interessare gli aspiranti, sono contenute nel menzionato regolamento per l'ammissione ai collegi, alla scuola ed all'accademia militare (2).

Tale regolamento è in vendita presso l'editore del *Giornale militare* (tipografia Enrico Voghera in Roma, corso d'Italia, n. 34), e presso i principali librai delle Provincie, al prezzo di cent. 45.

Il ministro
L. MAJNONI.

---

(1) Tutti gli ammessi avranno diritto a mezza pensione gratuita come provvisti di licenza o d'istituto tecnico, o lo conserveranno alle condizioni stabilite dal regolamento.

Per aspirare al beneficio dell'altra mezza pensione, per benemerenza di famiglia (che si può concedere ai figli dei decorati dell'Ordine militare di Savoia o della medaglia d'oro o d'argento al valor militare, ecc., come dal suindicato regolamento), occorre farne domanda apposita nei modi e termini prescritti dal regolamento stesso. Gli orfani di padre avranno la precedenza, per tale concessione, a qualunque delle predette categorie appartengano, ma ai non orfani le concessioni stesse non potranno essere fatte che nei limiti dei fondi disponibili in bilancio, dando la precedenza ai più bisognosi e tenendo per base a tal uopo, pei figli degli ufficiali o impiegati o pensionati, la misura dello stipendio o della pensione vitalizia del padre. Ove questa indicazione non sia contenuta nello stato di servizio che deve corredare la domanda, si dovrà produrre un documento autentico, o una dichiarazione dell'Amministrazione per mezzo della quale la domanda deve essere inoltrata, da cui risulti appunto lo stipendio o assegno (o gli stipendi, nel caso di cumulo d'incarichi di qualsiasi specie in amministrazioni pubbliche) o la pensione annua di cui fruisce l'ufficiale od impiegato, senza deduzione della tassa di ricchezza mobile.

Per gli orfani si dovrà unire alla domanda anche copia autentica dell'atto di morte del padre.

(2) Il n. 69 del regolamento è modificato nel senso che l'assegno di primo corredo da pagarsi dagli aspiranti alla cavalleria è ridotto da L. 450 a L. 400.

Il deposito di L. 2000 o del corrispondente titolo di rendita, prescritto per gli aspiranti medesimi dal n. 111 dello stesso regolamento, dovrà essere effettuato presso la scuola militare anzichè all'ufficio di amministrazione di personali militari varî in Roma.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

AMMINISTRAZIONE CENTRALE

Concorso a 5 posti di volontario nella carriera di ragioneria, indetto con decreto Ministeriale 7 gennaio 1906.

Elenco, per ordine di merito, dei concorrenti dichiarati idonei dalla Commissione esaminatrice:

1. **Busetti Gino con punti 220 sul massimo di 250 — 2. Frigiolini Vittorio id. 213.50 id. — 3. Cianetti Adolfo id. 209.75 id. — 4. Marinelli Marino** id. 202 id. — 5. **Schirillo Vito** id. 201.50 id. — 6. **Toscani** Italo id. 198 id. — 7. **Cappa Adolfo id.** 197 id. — 8. **Sacchetta Tommaso** id. 196 id. — 9. **Cassandra** Bernardino id. 194 id. — 10. Bertuccioli Virginio id. 191.25 id. — 11. Tenti Giovanni id. 191 id. — 12. Pantanotti Saverio id. 190 id. — 13. Cafiero Matteo id. 188.25 id. — 14. Botarelli Alberto id. 187.50 id. — 15. Ortese Oreste id. 186.50 id. — 16. Lambardi Aldo id. 185.50 id. — 17. Russo Vincenzo id. 185.25 id. — 18. Candeloro Luigi id. 181.75 id. — 19. Distefano Francesco id. 181 id. — 20. Galli Duilio id. 180.50 id. — 21 Marroni Cesare id. 178.75 id. — 22. Bizzarri Aroldo id. 175.75 id. — 23. Gullini Francesco id. 171.75 id. — 24. Peretti Nazzareno id. 166.50 id.

CORPO REALE DEL GENIO CIVILE

Concorso a 40 posti di ingegnere allievo, indetto con decreto Ministeriale 27 dicembre 1905.

Elenco, per ordine di merito, dei concorrenti dichiarati idonei dalla Commissione esaminatrice:

1. Milesi Antonio con punti 187 sul massimo di 250 — 2. Palluc chini Annibale id. 186 id. — 3. Vetrano Enrico id. 185 id — 4. Cerreti Ugo id. 184 id. — 5. Acanfora Antonino id. 183 id. — 6. Rossi Giulio id. 182 id. — 7. Pascucci Gaetano id. 181 id. — 8. Troiani Gino id. 181 id. — 9. Fabbri Lodovico id. 180 id. — 10. Ripanti Ernesto id. 178 id. — 11. Alicata Antonino id. 177 id. — 12. De Porcellinis Amato id. 176 id. — 13. Danese Ruggiero id. 175 id. — 14. Ferroni Lorenzo id. 175 id. — 15. De Lucchi Ottorino id. 174 id. — 16. D'Elia Ettore id. 171 id. — 17. Salatino Paolo id. 170 id. — 18. Maioli Edoardo id. 169 id. — 19. Rodriguez Ernesto id. 169 id. — 20. Ripa Antonio id. 168 id. — 21. Artale Ettore id. 164 id.

CORPO REALE DEL GENIO CIVILE

Concorso a 30 posti di aiutante di 3ª classe indetto con decreto Ministeriale 7 gennaio 1906.

Elenco per ordine di merito dei concorrenti dichiarati idonei dalla Commissione esaminatrice:

1. Bonechi Federico con punti 229 sul massimo di 260 — 2. Tosetti Giovanni id 217 id. — 3. Gatto Vito id. 211 id. — 4. Olivieri Giuseppe id. 208 id. — 5. Macchiarola Michele, id. 198 id. — 6. Totaro Francesco id. 197 id. — 7. Silveri Domenico id. 196 id. — 8. Cirelli Michele id. 195 id. — 9. Rolla Giuseppe id. 194 id. — 10. Perrotti Vincenzo id. 193 id. — 11. Bianchi Vincenzo id. 193 id. — 12. Bucalossi Pietro, id. 191 id. — 13. Versace Pasquale id. 191 id. — 14. D'Arco Raffaele id. 190 id. — 15. Brugnone Domenico id. 190 id. — 16. Patella Salvatore id. 189 id. — 17. Vitali Arturo id. 186 id. — 18. Merli Giulio id. 186 id. — 19. Grillo Domenico id. 186 id. — 20. Sammarco Giuseppe id. 185 id. — 21. Caputi Alberto id. 184 id. — 22. Verdura Mario id. 184 id. — 23. Luisi Giuseppe id. 184 id. — 24. Ragonese Pietro id. 183 id. — 25. Pico Carmelo id. 183 id. — 26. Rabaglietti Ottorino id. 182 id. — 27. Di Muro Leonardo id. 182 id. — 28. Giallombardo Mauro id. 182 id. — 29. Giacometti Pietro id. 181 id. — 30. Crisci Giovanni id. 181 id. — 31. Gregorio Gaetano id. 181 id. — 32. Donati Guido id. 181 id. — 33. Scategni Francesco id. 181 id. — 34. Malpassi Pirro id. 181 id. — 35. Giordano Giuseppe id. 180 id.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

Promozioni nel personale di 2ª categoria

Con R. decreto del 1° marzo 1906:

Tomasi cav. Celso, capo ufficio a L. 3300, promosso a L. 3600.

Siviero Emilio — Mazzinghi cav. Guido — Gabbiato Emilio, capi ufficio a L. 3000, promossi a L. 3300.

Orsi Ferdinando Maria — Mancini Guglielmo — Filocamo Domenico, capi ufficio a L. 2700, promossi a L. 3000.

Amaducci Cesare — Marchisio Bartolomeo — Abbadessa Serafino, ufficiali di 2ª classe a L. 2400, promossi alla 1ª classe a L. 2700.

Pedetti Luigi — Galata-Rizzardini Arturo — Tattini Severino, ufficiali di 3ª classe a L. 2100, promossi ufficiali di 2ª classe a L. 2400.

Dario Luigi, ufficiale di 4ª classe a L. 1800, promosso ufficiale di 3ª classe a L. 2100.

Caruso Antonino — Vitellaro Arturo — D'Antonio Bartolo — Braccini Marcantonio — Boso Tribuno — Gandolfo Camillo — Fuchs Gualtiero — De Biase Giovanni — De Stasio Egisto — Casabianca Francesco, ufficiali di 5ª classe a L. 1500, promossi ufficiali di 4ª classe a L. 1800.

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

AVVISO.

Il giorno 16 corrente, in Rho (provincia di Milano), è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno

Roma, 19 maggio 1906.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Disposizione *fatta nel personale dipendente:*

Con R. decreto del 6 maggio 1906:

Manfredi dott. Vittorio, vicesegretario di 2ª classe, è collocato in aspettativa per motivi di famiglia, dal 1° maggio 1906 e per la durata di due mesi.

Ispettorato generale dell' industria e del commercio

Ispettorato zootecnico

Acquisto di cavalli stalloni di puro sangue inglese da incrocio.

Per i depositi governativi di cavalli stalloni occorre di acquistare nel corrente anno alcuni produttori di puro sangue inglese da incrocio.

1. Le visite saranno effettuate:

a Milano (stazione governativa di cavalli stalloni in via San Gerolamo, 18), nei giorni **24** giugno e 1° **novembre, alle** ore 9;

a Pisa (R. deposito di stalloni) nei giorni 26 giugno e 4 novembre, alle ore 9;

a Santa Maria Capua Vetere (R. deposito di stalloni) nel giorno 6 novembre alle ore 9.

2. L'offerta di vendita, in carta da bollo (L. 1.20), dovrà essere inviata al Ministero di agricoltura, industria e commercio (Direzione generale dell'agricoltura - Ispettorato zootecnico) entro il 10 giugno, per le visite stabilite nel giugno, ed entro il 10 ottobre, per quelle stabilite in novembre.

Ogni offerta dovrà contenere l'indicazione esatta del domicilio dell'offerente o dell'eventuale incaricato.

Nella dette località e nei giorni ed ore suindicati potranno essere presentati alla visita anche i cavalli non offerti direttamente al Ministero. Per questi l'offerta, in carta da bollo (L. 1.20), sarà consegnata al presidente della Commissione incaricata della visita.

3. Per gli stalloni ritenuti idonei la Commissione concorderà con gli offerenti i prezzi di acquisto.

4. I cavalli stalloni, per i quali sarà pattuito l'acquisto, dovranno essere consegnati, nel giorno stabilito dal Ministero, al deposito che sarà indicato.

5. Gli stalloni rimarranno in osservazione per 20 giorni, dalla data della consegna, al deposito, per accertare se sieno immuni dai vizi, difetti o mali redibitori seguenti: vizi d'animo (il mordere, il calcitrare e l'adombrarsi), mania periodica (rustichezza o restio), capostorno cronico essenziale, epilessia, vertigine essenziale, oftalmia interna periodica (o flussione lunatica agli occhi), coliche ricorrenti, ticchio senza logoramento dei denti, zoppicature croniche intermittenti.

Gli incaricati dell'acquisto potranno pretendere, caso per caso, dai venditori, ogni altra maggiore o speciale garanzia.

6. Il pagamento del prezzo di acquisto sarà effettuato soltanto dopo trascorso il periodo di osservazione dei 30 giorni.

Nel caso che in qualche stallone acquistato, si manifesti, entro i 30 giorni del periodo di osservazione, alcuno dei difetti, vizi o mali suindicati, ne sarà dato immediato avviso al venditore, il quale sarà obbligato a ritirare subito lo stallone dal deposito, anche se l'invito dell'Amministrazione pervenga al venditore dopo il trentesimo giorno dell'osservazione.

S'intende che, dal giorno di tale comunicazione al proprietario dello stallone, l'azione redibitoria sarà esercitata senza riguardo al periodo di osservazione anzidetta.

Roma, addì 12 maggio 1906.

Per il ministro
EDOARDO OTTAVI.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 5 0[0, cioè: n. 674,587 d'inscrizione sui registri della Direzione generale per L. 60,

n. 741,524 . . . . per L. 75
» 886,744 . . . . » » 150

intestate, rispettivamente, il 1° a Ginocchio *Angela-Aurelia*, Rachele, *Virginia* ed *Anna* fu Giov. Battista, minori, sotto la patria potestà della madre Maggi Caterina, domiciliata in Vignolo (Genova); il 2° a Ginocchio Rachele, *Virginia, Clorinda* ed *Aurelia* fu Giov. Battista, minori, ecc. (come sopra) e il 3° a Ginocchio Rachele, *Virginia* e *Clotilde* fu Giov. Battista, minori, ecc. (come sopra), furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi rispettivamente a: 1° Ginocchio *Maria-Rosa*, vulgo *Angela*, *Teodora-Angela* vulgo *Aurelia*, Rachele, *Virginia-Angela* ed Anna del fu Giov. Battista, minori, ecc. (come sopra); 2° a Ginocchio Rachele, *Virginia-Angela, Anna* vulgo *Clorinda* e *Teodora-Angela*, vulgo *Aurelia* fu Giov. Battista, minori ecc. (come sopra) e 3° a Ginocchio Rachele, *Virginia-Angela* e *Anna*, vulgo *Clotilde* o *Clorinda*, fu Giovan Battista, minori ecc. (come sopra) vere proprietarie delle rendite stesse.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, li 21 maggio 1906.

Il direttore generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè n. 1,222,674 d'inscrizione sui registri della Direzione generale per L. 175, al nome di Vaschetti Elisa, Quinta, Luigi, Teresa ed *Emilia* fu Augusto, minori, sotto la patria potestà della madre signora Givogre Margherita fu Giuseppe, domiciliata ad Agliè (Torino), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni dato dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Vaschetti Elisa, Quinta, Luigi, Teresa ed *Emilio* fu Augusto, minori, ecc., veri proprietari della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno stato notificate opposizioni a questa Direzione generale si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, li 21 maggio 1906.

Il direttore generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: n. 1,273,729 d'inscrizione sui registri della direzione generale per L. 530 al nome di *Borreani* teologo avvocato don *Gioachino* fu Orazio, interdetto, sotto la tutela di Fondini Carlo fu Giuseppe, domiciliato a Vercelli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Borreani Felice-Gioacchino* fu Orazio, interdetto, ecc. (come sopra), vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, li 21 maggio 1906.

Il direttore generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2ª *pubblicazione*).

Venne dichiarato lo smarrimento della ricevuta rilasciata dalla Intendenza di finanza di Bologna in data 22 agosto 1905 portante il n. 108 d'ordine, n. 549 di protocollo e n. 2442 di posizione, pel deposito di un certificato di iscrizione n. 560,936 di L. 15, consolidato 5 0[0, eseguito dal signor Marabini Don Vito di Antonio.

A' termini dell'art. 334 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato al detto Marabini un nuovo certificato nominativo col medesimo numero d'iscrizione e con la stessa intestazione a favore della Chiesa succursale di Santa Barnaba in Fantuzza (Bologna) già emesso per rinnovazione del

precedente, senz'obbligo di ritiro della detta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, li 21 maggio 1906.

Il direttore generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (*3ª pubblicazione*)

Il signor Adolfo Cagliati di Giuseppe ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 2796 ordinale, n. 38,761 di protocollo e n. 948,861 di posizione, stata rilasciata dalla Direzione generale del debito pubblico, in data 21 marzo 1899, in seguito alla presentazione di alcuni titoli di rendita fra cui quelli coi n. 929 e 930 rispettivamente di scudi 2.62 e scudi 6.65 intestati alla chiesa di San Pietro di Zagarolo e derivanti da affrancazioni autorizzate dal Governo pontificio col sovrano chirografo 28 luglio 1832.

Ai termini dell'art. 334 del vigente regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse, che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati al signor Adolfo Cagliati di Giuseppe i titoli stessi, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, li 21 maggio 1906.

Il direttore generale
MANCIOLI.

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*).

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi 22 maggio, in lire 100.00

AVVERTENZA.

La media del cambio odierno essendo di L. 99.88 e, quindi, non superiore alla pari, pel rilascio dei certificati dei dazi doganali del giorno 22 maggio occorre il versamento in valuta in ragione di L. 100 per 100.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata di accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

21 maggio 1906.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl'interessi maturati a tutt'oggi
5 % *lordo*.....	105,59 93	103,59 93	104,04 11
4 % *netto*.....	105,26 43	103,26 43	103,70 61
3 1/2 % *netto* .	103,80 62	102,05 62	102,44 45
3 % *lordo*.....	72,41 67	71,21 67	72,08 21

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduto il decreto ministeriale 11 aprile 1906, col quale è aperto il concorso per professore straordinario alla cattedra di psichiatria nella R. Università di Messina;

Veduta la deliberazione di quella Facoltà medico-chirurgica;

Veduto il parere di massima espresso dal Consiglio superiore di P. I., circa la pertinenza dell'insegnamento della neuropatologia e clinica delle malattie nervose;

Decreta:

Il decreto ministeriale 11 aprile 1906, sovraricordato è rettificato nella indicazione del titolo della cattedra, per cui è bandito il concorso, il quale dev'essere di clinica delle malattie mentali e nervose, anzichè di psichiatria, intendendosi il concorso bandito per entrambi i detti insegnamenti formanti oggetto della cattedra.

Roma, li 27 aprile 1906.

Il ministro
3 P. BOSELLI.

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

I giornali francesi commentano le elezioni di ballottaggio avvenute la scorsa domenica in 154 collegi. Il così detto blocco repubblicano ha vinto, vinto a segno da far dire ai giornali nazionalisti che la vittoria dei radicali e dei socialisti è troppo grande per essere duratura.

I giornali aderenti al blocco repubblicano rilevano che la loro vittoria è più completa di quanto speravano, dicono che il nazionalismo è distrutto e constatano che la maggioranza della Camera sarà esclusivamente democratica.

Le caratteristiche notevoli di queste ultime elezioni in Francia sono innanzitutto la dimostrazione dell'immensa maggioranza repubblicana che ha sconfitto il nazionalismo, ferendolo a morte nel suo capo Déroulede, rimasto soccombente contro il deputato radicale uscente.

Eguale sorte ebbero quasi tutti gli ufficiali, clamorosamente usciti dall'esercito per presentarsi candidati di protesta alle leggi di separazione della chiesa dallo Stato. Verso di questi indisciplinati il suffragio universale è stato spietato. Un'altra caratteristica si può desumere da queste elezioni, ed è la nuova manifestazione dell'opinione pubblica rispetto alla questione Dreyfus, poichè i due più ferventi *dreyfusiani*, Labori e Gast, e con essi Giuseppe e Teodoro Reinach, furono eletti contro candidati nazionalisti.

* * *

Al dire dei giornali esteri e di taluni di Pietroburgo in ispecie, le sorti della Duma sono decise. « Ai voli troppo alti e repentini, dice l'antico adagio nella lezione poetica del Tasso, sogliono i precipizi esser vicini » Così si penserebbe alla Corte dello Czar, secondo quanto ne scrive il *Daily Telegraph.*

I giorni della Duma sono contati. A Corte non c'è più nessuno che non la ritenga morta, e non è più questione se non di trovare il modo di celebrarle convenienti funerali. I partiti medi, che amano la Duma pur non condividendone tutti gli impulsi impazienti, la accusano di non saper passare gradatamente dall'autocrazia al Parlamento, ma di volere invece in un sol colpo sorpassare i paesi più avanzati del mondo, comprese le repubbliche più democratiche. Ma mentre a Corte si pensa al modo di seppellirla, la Duma continua i suoi lavori e certo, con l'esempio di attività instancabile che dà, approverà presto qualche riforma. Ciò non impensierisce i conservatori perocchè ogni progetto di legge approvato dalla Duma si infrangerà dinanzi al Consiglio dell'Impero ed ogni riforma cadrà poi per non risorgere mai più collo scioglimento della Duma. Se è vera la previsione si prepara in Russia la più terribile lotta.

***

Ieri, a Bucarest, si è riaperto il Parlamento, in occasione delle feste giubilari del Regno, con un Messaggio Reale, il quale esprime a tutti i rumeni i ringraziamenti del Re Carlo per l'illimitata fiducia e per l'infinito amore di cui tutti i rumeni durante quaranta anni del suo regno gli dettero prova e col quale lo aiutarono nel compimento della sua alta e difficile missione. Il Re Carlo commemora anzitutto coloro che per assicurare l'indipendenza della Rumania e per costituire il suo regno si sono immortalati di onore e di gloria sui campi di battaglia. Il Re termina dicendo che la festa odierna stringe ancora più i legami che uniscono la dinastia alla nazione rumena.

***

I giornali svizzeri tedeschi continuano a commentare l'incontro del Re Vittorio Emanuele col presidente della confederazione, Forrer, a Briga ed a Domodossola.

Essi si felicitano della perfetta riuscita dell'avvenimento rilevandone l'importanza dal punto di vista delle relazioni tra l'Italia e la Svizzera. I giornali mettono specialmente in evidenza l'importanza delle parole scambiate dal Re d'Italia e dal presidente della confederazione elvetica a Domodossola, e fanno caldi elogi del Re, che conquistò l'ammirazione di tutti i membri del Governo federale per la sua affabilità, per la sua alta intelligenza, per la sua ferma volontà e per la profonda conoscenza che dimostrò delle istituzioni svizzere.

Le *Neues Zurchter Nachrichten* dicono che la Svizzera accoglierà con gioia l'amicizia eterna proclamata a Domodossola con una nazione così progredita e apprezzata come l'Italia e con un Sovrano come Vittorio Emanuele, animato da sentimenti tanto elevati e che gode un così alto prestigio sotto tutti i punti di vista.

La *National Zeitung* di Basilea rileva le parole *amicizia eterna* pronunziate dal Re e destinate a confermare la mutua fiducia tra i due paesi. Il giornale fa notare il tono elevato dei discorsi, che dimostra che i due paesi vogliono rinsaldare le relazioni di buon vicinato.

La *Basler Zeitung* dice che l'inaugurazione della galleria del Sempione ha fornita l'occasione di ricordare i numerosi punti di contatto tra i due popoli ed esprime la speranza che le relazioni tra essi divengano sempre più intime.

Il modo col quale il Re d'Italia ha preso occasione della grande opera del Sempione per trarne auspicî di un avvenire migliore gli fa grande onore. Vittorio Emanuele ha mostrato grande stima e viva simpatia per il popolo svizzero.

La Svizzera, conclude il giornale, apprezza secondo il loro valore questi sentimenti del Re e formula gli stessi voti per il Sovrano e per il popolo italiano, così intelligente e dotato di una infaticabile attività.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

Le LL. AA. RR. il duca e la duchessa d'Aosta, iermattina, alle ore 9.50, giunsero in Roma da Milano.

Ripartirono alle 13.20 per Napoli, dopo essersi recati al Quirinale.

In Campidoglio. — Il Consiglio comunale di Roma, nella seduta di iersera, tenutasi sotto la presidenza del sindaco, senatore Cruciani-Alibrandi, alla unanimità non volle accettare le dimissioni del consigliere Tommasini. Quindi approvò varie proposte, fra le quali l'organico della banda comunale, e poscia passò alla nomina di tre assessori effettivi. Vennero eletti i consiglieri Voghera e Gennari. Si procedette ad una seconda votazione per il terzo assessore, che si dovette rinnovare per ballottaggio tra i consiglieri Facelli e Tittoni. Rimase eletto Facelli. Ad assessori supplenti furono eletti i consiglieri Apolloni e Fortunati.

Il Consiglio, quindi, si riunì in seduta segreta. Alle 12 la seduta venne tolta.

Congresso dell'Unione postale universale. — Ieri il Congresso ha tenuto due sedute.

Si è approvato l'accordo relativo ai libretti di ricognizione e la convenzione ed il regolamento per lo scambio dei pacchi postali.

La tariffa dei pacchi per i paesi d'oltremare è stata ridotta di centesimi 50 per le percorrenze marittime da 1000 a 2500 miglia marine, di una lira per le percorrenze marittime da 3000 a 5000 miglia marine, di 50 centesimi per le percorrenze da 5000 a 6000 miglia marine, di lire 1.50 per le percorrenze da 6000 a 8000 miglia marine, di lire una per le percorrenze superiori a 8000 miglia marine.

Per i pacchi diretti a paesi d'oltremare non eccedenti il peso di un chilogrammo si è approvata un'ulteriore riduzione di 50 centesimi per le percorrenze da 5000 a 8000 miglia marine e di una lira per le percorrenze superiori a 8000 miglia marine.

Si sono approvate importanti modificazioni e semplificazioni di servizio specialmente per quanto riguarda il sollecito rimborso ai mittenti degli assegni riscossi.

Si è approvata la tassa di centesimi 25 sui pacchi spediti con affrancazione dalle spese che possono gravarli a destinazione.

Si è approvato che la spedizione dei pacchi dal paese di origine a quello di destinazione, attraverso uno o più paesi di transito, abbia luogo con fogli di via diretti anzichè, come attualmente, mediante passaggio da uno all'altro paese intermediario.

Si è stabilito che la spesa occorrente per i recipienti che servono allo scambio diretto dei pacchi debba esser divisa per metà fra le amministrazioni corrispondenti.

Si è stabilito che la giacenza dei pacchi venga annunziata ai mittenti con un modello uniforme trasmesso direttamente dall'ufficio di destinazione a quello di origine e si è concesso ai mittenti la facoltà di annullare o di ridurre l'importo degli assegni gravanti i pacchi in corso di trasporto o giacenti negli uffici di destino.

Comizio agrario di Roma. — Si avvertono gli agricoltori che col giorno 31 corrente si chiudono le iscrizioni al

concorso a premi bandito dal Comizio agrario di Roma fra i proprietari che avranno introdotto la conduzione a mezzadria ed i mezzadri che avranno lealmente osservato i patti colonici.

I programmi si richiedono al Comizio stesso, piazza Santo Stefano del Cacco, n. 26.

Benemeriti del corso dei fiori. — Le presidenze dell'Associazione della stampa periodica italiana e dell'Associazione italiana per il movimento dei forestieri hanno assegnato diplomi d'onore e di benemerenza ai seguenti floricultori che inviarono gratuitamente copiosi e splendidi fiori per il corso dei fiori a Villa Umberto I:

Roggeri Antonio, J. C. Coerner, M. Biancheri-Muller, Nicolò Siccardi, Andrea Muraglia di Bordighera, Simeon Porro, Sartoris Cesare di Sanremo, Bongini e Fiorelli, Natale Cianchi di Firenze, fratelli Bartolini di Pistoia, Giovanni Montaldo, fratelli Bagnasco, Caterina Cazzolini di Genova, Pietro Corbella di Oneglia, Giacinto Verruggio di Arma di Taggia, Tardini Vincenzo, Giuseppe De Carli di Taggia, Natta Michele di Ospedaletti Ligure, Carlo Mesca di Rapallo, Agostino Isoleri di Villanova di Albenga, Bozzone Raffaele di Diano Marina, G. B. Pe[illegible], Giovanni Traverso di Alassio, Arlotta Giuseppe [illegible] e [illegible] Beretta di Roma.

Alla Società geografica italiana. — Giovedì prossimo, alle ore 17, nell'aula magna del Collegio romano il socio cav. Gregorio Ronca, capitano di vascello, narrerà del viaggio da lui fatto: *Dalle Antille alle Guiane.* La conferenza sarà illustrata da una serie di proiezioni di fotografie.

Per le vittime dell'eruzione vesuviana. — Ieri l'ambasciatore degli Stati Uniti, sig. White, ha consegnato a S. E. il ministro degli affari esteri, per conto della Croce rossa americana, la somma di L. 31,500 da rimettersi alla Croce rossa italiana, per le vittime del Vesuvio.

Questa somma fu raccolta fra i cittadini di Boston e inviata per mezzo del dipartimento di Stato di Washington.

⁂ La Camera dei deputati di Buenos Aires ha votato ieri all'unanimità l'erogazione di 10,000 piastre in oro a favore delle vittime del Vesuvio.

Elezioni politiche. — *Collegio di Anagni.* — Risultato definitivo: Iscritti 3709 — Votanti 2244 — Raffaele Zegretti ebbe voti 2119 ed Enrico Ferri 35.

Schede bianche, nulle e disperse 90. Proclamato Zegretti.

Alluvioni. — Si ha da Napoli che, in seguito alle insistenti pioggie, forti correnti di acque fangose ed alluvioni di melma discendenti dal Vesuvio hanno invaso le contrade di San Sebastiano, Cercola, Pollena Trocchia e Ponticelli.

A San Sebastiano ed a Ponticelli l'abitato rimase allagato e l'acqua penetrò in molte abitazioni e sotterranei. Venne richiesto l'invio di pompieri per urgenti lavori di vuotamento dell'acqua fangosa dalle case.

A Pollena crollò l'argine dell'alveo della bonifica e la linea ferroviaria circumvesuviana rimase interrotta presso ponte Santa Caterina. Il contadino Troia Giovanni ed il sottotenente di complemento Loffredo furono travolti dalla corrente, ma sono riusciti però a salvarsi.

È stato disposto per i lavori di sgombero dell'alveo Pollena, per impedire danni alla ferrovia ordinaria circumvesuviana, alla tranvia ed alla strada provinciale che lo attraversa. Si dispose pure per l'allestimento dei granili come rifugio per i profughi.

Marina militare. — La R. nave *Calabria,* con a bordo S. A. R. Ferdinando di Savoia, Principe di Udine, è partita da Shiakwan per Kinkiong.

Marina mercantile. — Da Teneriffa ha transitato per Genova il *Venezuela,* della Veloce. — Da Buenos-Aires è partito per Genova il *Bologna,* della Società Italia. — Da Las Palmas è partito per Genova il *Savoia,* della Veloce. — Ieri giunse a Napoli, proveniente da New-York, il piroscafo *Napolitan Prince,* della P. L.

ESTERO.

Le liti in Inghilterra. — È stato pubblicato il volume annuale delle statistiche giudiziali civili inglesi per il 1904.

Da questo si rileva che mentre nel 1893 le cause civili discusse nei tribunali inglesi ammontavano a 1,194,794, nel 1899 erano già salite a 1,360,563 ed al 31 dicembre 1904 ammontavano alla cifra di 1,518,327.

Praticamente in dieci anni le cause civili in Inghilterra sono aumentate del 50 per 0[0.

Il compilatore della statistica sir John Mac. Bonele rileva che l'aumento annuo varia da 40,000 a 60,000 casi, un aumento assolutamente sproporzionato al corrispondente aumento della popolazione britannica.

Infatti mentre nel 1893 i casi di lite ogni 100,000 abitanti erano 4176 ora sommano a 4598, ciò che mostra nelle popolazioni inglesi una maggiore tendenza alla litigiosità.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

BUDAPEST, 21. — La Camera dei deputati si è riunita la prima volta dopo le elezioni. Il deputato anziano, che fungeva da presidente, ha annunziato che il Parlamento sarà inaugurato solennemente domani a mezzogiorno, col discorso del Trono, al palazzo Reale.

Alla Camera dei magnati il decano ha fatto analoga dichiarazione.

PARIGI, 21. — Sono noti 585 risultati delle elezioni politiche fra il primo ed il secondo scrutinio.

I conservatori liberali guadagnano un seggio, i nazionalisti ne perdono 20, i progressisti ne perdono 35, i repubblicani di Sinistra ne guadagnano 8, i radicali-socialisti ne guadagnano 24, i socialisti unificati ne guadagnano 16, i socialisti indipendenti ne guadagnano 2.

Inoltre è stato eletto un antisocialista.

MALTA, 21. — Ieri ebbe luogo un importante *meeting* per reclamare l'istituzione di un Consiglio popolare.

Assistevano alla riunione diciottomila persone.

PIETROBURGO, 21. — Secondo il *Novoje Wremia* la Duma discuterà oggi circa la questione se l'indirizzo di risposta al discorso del Trono debba o no essere inviato allo Czar coll'intermediario del ministro della Corte.

I giornali affermano che il ministro dell'interno, Stolipyn, risponderà alla Duma all'interpellanza circa gli atti arbitrari dell'amministrazione governativa e pronuncierà in tale occasione un discorso, nel quale esporrà il programma del Governo.

ATENE, 21. — *Camera dei deputati.* — Bouffides, candidato del Governo, è eletto presidente con 106 voti contro Boudoris, rallista, che ne ha riportati 41.

BERLINO, 21. — Il *Reichsanzeiger* pubblica un rescritto che l'Imperatore ha diretto al Cancelliere, principe di Bülow, felicitandolo in occasione dell'approvazione della legge finanziaria da parte del Reichstag.

La lettera autografa imperiale rileva la grande parte che il principe di Bülow ebbe nella creazione e nella riuscita di questa opera riformatrice tanto importante per la situazione dell'Impero all'estero e pel suo consolidamento e pel suo sviluppo all'interno.

La lettera termina esprimendo la gioia dell'Imperatore pel ristabilimento della salute del principe di Bülow ed il voto che il principe continui ancora lungamente a prestare i suoi eccellenti servigi alla patria.

PIETROBURGO, 21. — *Duma dell'Impero.* — Il presidente comunica una lettera del presidente del Consiglio, Goremykine, la quale annuncia che l'indirizzo di risposta al discorso del trono

deve essere trasmesso allo Czar con una lettera che esprima i sentimenti rispettosi dei deputati della Duma verso il Sovrano.

Nodorodzeff presenta una mozione così concepita: « Ritenendo che l'importanza dell'indirizzo consiste nel suo tenore e non nel modo con cui esso verrà presentato al Sovrano, la Duma passa all'ordine del giorno ».

La mozione viene approvata all'unanimità.

La Duma inizia quindi la discussione del regolamento relativo alla verifica dei poteri.

Viene presentata un'interpellanza al ministro dell'interno circa gli atti arbitrari dell'amministrazione governativa.

Christowsky, deputato polacco, dichiara che le interpellanze relative agli innumerevoli casi di arresti e di esilio dovrebbero essere ripetute tutti i giorni colla stessa regolarità colla quale si recitano le preghiere quotidiane.

Vengono presentate quindi parecchie mozioni per introdurre modificazioni nel testo dell'interpellanza diretta al ministro dell'interno.

Tali modificazioni vengono respinte e si approvano soltanto poche modificazioni di forma.

Schwanebach, controllore dell'Impero, dichiara, a nome del ministro dell'interno, che questi aveva ardentemente desiderato di trovarsi presente allo svolgimento dell'interpellanza o che esso era venuto alla Duma alle 3, ma ne era ripartito perchè la discussione sulla compilazione del testo dell'interpellanza si prolungava.

Essendo ora stata formulata l'interpellanza, l'oratore crede suo dovere dichiarare in nome del ministro assente che prende atto dell'interpellanza alla quale sarà data l'opportuna risposta nei limiti di tempo stabiliti dalla Duma.

L'oratore aggiunge che non ammette le asserzioni contenute nell'interpellanza, pur non mettendo in dubbio l'esattezza di qualche fatto. Termina dichiarando che il Governo accetta l'interpellanza che è stata formulata.

All'unanimità viene approvata l'iscrizione dell'interpellanza all'ordine del giorno.

La seduta è indi tolta.

SARAGOZZA, 21. — Una bomba ha esploso dinanzi alla porta dell'abitazione del signor Paraiso, presidente della Camera di commercio.

I danni materiali prodotti dall'esplosione sono gravi.

Probabilmente gli autori dell'attentato hanno creduto di porre l'ordegno dinanzi alla casa del procuratore del Re, Gullon, che abita in un palazzo attiguo.

Sono stati operati cinque arresti.

PIETROBURGO, 21. — In conformità delle disposizioni date dallo Czar, la Duma farà pervenire l'indirizzo di risposta al discorso del trono all'Imperatore con l'intermediario del ministro di Corte.

Tuttavia si crede che nella seduta d'oggi alcuni deputati prenderanno la parola in proposito.

PIETROBURGO, 21. — Oggi la seduta della Duma è stata aperta alle 12.20. Il banco del Governo era vuoto. Dalla tribuna del Consiglio dell'Impero assistevano sette membri del Consiglio.

Il presidente della Duma, Muromzew, ha annunciato che il presidente del Consiglio, Gorimikine, gli ha fatto sapere per iscritto che la Duma come il Consiglio dell'Impero debbono inviare allo Czar l'indirizzo di risposta al discorso del trono con una lettera che esprima i sentimenti rispettosi dei deputati verso il Sovrano.

Allora Nodorodzew, deputato di Ekaterinoslaw, ha presentato anche a nome del partito della libertà del popolo la sua mozione.

Ha preso indi la parola Aladyne, deputato di Simbirsk, che, senza discutere i diritti e l'importanza dell'assemblea, ha fatto notare che le delegazioni parlamentari sono sempre ricevute dai Sovrani. Ha aggiunto che il popolo russo saprà apprezzare giustamente le difficoltà che si oppongono all'azione della Duma.

Kowalwaski ha citato esempi tratti dalla pratica parlamentare della Germania e dell'Inghilterra ove gli indirizzi sono ricevuti senza formalità e ha quindi concluso il suo discorso caldeggiando l'approvazione della mozione Nodorodzeff.

Nabokow ha rilevato la differenza che vi è tra le deputazioni che presentano qualche domanda e una deputazione della Duma che ha altro carattere. Il rifiuto di ricevere la delegazione della Duma, egli ha detto, non diminuisce l'importanza dell'indirizzo. La sostanza e non la forma è l'essenziale di questo documento.

Nabokow ha domandato alla Duma di approvare la mozione Nodorodzew, che è stata approvata all'unanimità.

Siccome poi un deputato ha detto che era necessario di porre la questione dell'amnistia all'ordine del giorno, Nobokow ha risposto che nessun progetto a tal riguardo era stato ancora presentato.

La Duma è passata poscia alla discussione degli articoli del regolamento circa la verifica dei poteri.

LONDRA, 21. — I giornali pubblicano una nota ufficiosa, la quale dichiara che, contrariamente alle voci diffuse dalla stampa dell'Estremo Oriente, l'Inghilterra non si occupa di sgombrare Wei-Hai-Wei. Nessun negoziato è stato intrapreso a tale riguardo.

PIETROBURGO, 21. — Contrariamente alle previsioni l'odierna seduta della Duma è passata calma.

La decisione presa all'umanità di passare all'ordine del giorno sulla questione delle modalità della consegna dell'indirizzo allo Czar è stata fortemente influenzata dalle esortazioni fatte prima della seduta dai principali capi del partito costituzionale democratico e fra questi dal prof. Miliukow, che ha pronunziato nei corridoi della Duma un vivace discorso consigliando a tutti la calma per non dare al Governo il pretesto di rappresentare la Duma come un'assemblea di rivoluzionari e dipingerla tale dinanzi all'opinione pubblica della Russia e dell'estero.

I circoli ufficiali non hanno compreso questo ragionamento e, di fronte alla condiscendenza dimostrata dalla Duma di inviare l'indirizzo allo Czar per il tramite del ministro di Corte invece che per mezzo di una deputazione, dicono che la Duma ha ingoiata questa pillola ed ingoierà anche tutte le altre.

A proposito di questa interpretazione della burocrazia uno dei più influenti deputati ha detto ad un giornalista:

« Noi non vogliamo provocare un conflitto col Governo per una questione di semplice formalità. Noi vogliamo compiere la nostra opera senza badare a queste piccolezze. Non indietreggeremo neppure dinanzi ad un conflitto quando si tratterà di una questione fondamentale, soprattutto della questione agraria, che è di così grande interesse per il popolo e sulla quale nessuna concessione sarà possibile ».

Il palazzo della Duma è sorvegliato da due compagnie di fanteria e da numerosi agenti di polizia.

Su preghiera dei deputati polacchi, il Comitato polacco ha rinviato fino alla proclamazione dell'amnistia tutti i ricevimenti che erano stati preparati in suo onore.

Continuano a giungere alla presidenza della Duma molti telegrammi di detenuti politici che invocano l'amnistia.

PIETROBURGO, 21. — Un funzionario di polizia della città di Brestlitowski è stato ucciso da una revolverata sulla pubblica via in presenza di molte persone.

KALISCK, 21. — Una bomba è stata lanciata contro il colonnello, conte Keller, che è stato ferito insieme a tre soldati.

BERLINO, 21. — *Reichstag*. — Si discute il trattato di commercio con la Svezia.

Il ministro dell'interno, Posadowski, dichiara che la previsione che i nuovi trattati di commercio contribuirebbero a far emigrare all'estero l'industria tedesca non si è avverata e che anzi l'industria tedesca è oggi straordinariamente prospera.

Il trattato viene rinviato alla Commissione.

LOUDUN, 21. — L'esplosione di ieri è avvenuta nel villaggio di Airon ove la popolazione festeggiava la rielezione del suo de-

putato. L'esplosione fu cagionata da una bomba fatta con una scatola di latta ripiena di polvere, che esplose improvvisamente. Il pirotecnico fu ucciso. Lo stato dei sei feriti desta inquietudine. I chirurghi hanno dovuto amputare le gambe a quattro persone.

PARIGI, 21. — Il *Journal Officiel* pubblicherà domani un decreto che istituisce una Commissione incaricata di elaborare un progetto di legge tendente ad accordare alle associazioni di funzionari dello Stato alcuni diritti conferiti dalla legge ai sindacati professionali.

LONDRA, 22 — *Camera dei lordi* — Si approva in terza lettura un *bill* relativo al trasporto per mare dei treni ferroviari attraverso la Manica.

Tale *bill*, presentato alla Camera nella scorsa sessione, era stato ritirato.

LONDRA, 22. — *Camera dei comuni* — Il ministro degli interni, sir Herbert Gladstone, presenta un *bill* relativo alla Commissione d'inchiesta sulla polizia di Londra. Annunzia che lord Littleton ne sarà presidente.

Un deputato ricorda che il *bill* sull'immigrazione degli stranieri, votato all'unanimità dalla Camera dei comuni, è stato respinto dalla Camera dei lordi, e chiede se il Governo si impegna a ripresentarlo a breve scadenza alla Camera dei lordi, dandogli il suo appoggio, e se proporrà alla Camera dei comuni e al paese un altro *bill*, il quale prescriva che in avvenire qualsiasi progetto importante, votato dalla Camera dei Comuni, sia convertito in legge senza inutili dilazioni.

Il primo ministro, sir H. Campbell-Bannermann risponde: Non posso promettere ciò che mi si domanda. Noi consideriamo però contrario alla costituzione aver respinto il *bill* sull'immigrazione degli stranieri, per l'unico motivo che il Governo non lo ha fatto suo. Non siamo disposti a prendere in questo affare un'attitudine che sanzioni un simile precedente. Quanto alla grave questione sollevata dall'ultima frase dell'interrogazione che ci è stata rivolta, essa non sfuggirà all'attenzione del Governo.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 21 maggio 1906

Il barometro è ridotto allo zero ..	—
L'altezza della stazione è di metri ..	50.60
Barometro a mezzodì	751.17.
Umidità relativa a mezzodì	62
Vento a mezzodì	S
Stato del cielo a mezzodì	coperto nuvoloso.
Termometro centigrado	massimo 17 9
	minimo 10.9
Pioggia in 24 ore	0.3

21 maggio 1906.

In Europa: pressione massima di 764 sulla Spagna, minima di 751 sul Baltico meridionale.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito di 1 a 2 mm.; temperatura aumentata; qua e là pioggie e temporali; venti forti intorno a ponente.

Barometro: minimo di 752 al nord, massimo a 760 al sud-Sicilia.

Probabilità: venti forti tra sud e ponente; cielo in gran parte nuvoloso con alcune pioggie e temporali; mare agitato, specialmente il Mediterraneo.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 21 maggio 1906

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA Massima	TEMPERATURA Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio ...	coperto	calmo	17 0	11 5
Genova	coperto	mosso	16 2	12 9
Massa Carrara ...	coperto	mosso	19 0	12 0
Cuneo	coperto	—	16 8	4 3
Torino	coperto	—	13 0	10 1
Alessandria	coperto	—	17 2	11 6
Novara	coperto	—	19 4	12 8
Domodossola	coperto	—	15 8	5 5
Pavia	coperto	—	18 3	9 5
Milano	coperto	—	16 9	10 4
Sondrio	coperto	—	15 2	8 2
Bergamo	coperto	—	12 9	8 8
Brescia	coperto	—	14 4	9 6
Cremona	coperto	—	16 4	10 7
Mantova	sereno	—	17 3	9 3
Verona	3/4 coperto		15 4	10 3
Belluno	3/4 coperto		11 5	6 1
Udine	1/2 coperto	—	16 5	9 8
Treviso	1/2 coperto	—	17 0	10 6
Venezia	coperto	calmo	16 3	12 8
Padova	1/4 coperto	—	16 4	10 3
Rovigo	1/2 coperto	—	17 6	9 6
Piacenza	coperto	—	17 0	10 9
Parma	coperto	—	16 7	10 8
Reggio Emilia	coperto		17 0	9 8
Modena	coperto		18 1	9 8
Ferrara	1/4 coperto	—	17 8	11 6
Bologna	3/4 coperto	—	16 8	11 5
Ravenna	sereno	—	16 9	9 1
Forlì	3/4 coperto		18 8	9 2
Pesaro	1/2 coperto	legg. mosso	18 7	10 0
Ancona	coperto	mosso	18 3	14 3
Urbino	coperto	—	15 4	9 2
Macerata	3/4 coperto	—	17 0	9 9
Ascoli Piceno	sereno	—	17 5	12 0
Perugia	coperto	—	15 6	7 1
Camerino	coperto	—	13 5	6 0
Lucca	temporalesco	—	17 9	10 7
Pisa	coperto		17 3	12 2
Livorno	coperto	molto agitato	17 0	14 0
Firenze	piovoso	—	15 5	10 7
Arezzo	coperto	—	15 9	7 7
Siena	3/4 coperto		15 0	9 9
Grosseto	sereno		16 0	5 3
Roma	1/4 coperto		15 0	10 9
Teramo	1/2 coperto		17 0	10 4
Chieti	sereno	—	16 9	10 0
Aquila	1/2 coperto	—	14 6	6 2
Agnone	sereno	—	12 4	4 2
Foggia	3/4 coperto	—	19 4	12 0
Bari	1/2 coperto	legg. mosso	19 0	10 0
Lecce	3/4 coperto	—	20 2	11 9
Caserta	3/4 coperto	—	15 7	6 3
Napoli	3/4 coperto	calmo	16 0	9 7
Benevento	1/2 coperto	—	14 4	8 5
Avellino	1/2 coperto	—	14 4	8 2
Caggiano	1/2 coperto	—	11 5	5 2
Potenza	1/2 coperto	—	11 4	4 7
Cosenza	1/2 coperto	—	17 0	10 2
Tiriolo	piovoso	—	12 3	2 0
Reggio Calabria ..	sereno	calmo	18 2	14 2
Trapani	3/4 coperto	legg. mosso	18 8	14 9
Palermo	1/2 coperto	molto agitato	20 2	11 7
Porto Empedocle ..	3/4 coperto	mosso	20 0	16 0
Caltanissetta	sereno	—	20 0	11 0
Messina	1/4 coperto	calmo	18 8	13 4
Catania	sereno	calmo	22 2	11 3
Siracusa	1/4 coperto	calmo	20 4	14 0
Cagliari	sereno	legg. mosso	22 0	7 9
Sassari	coperto	—	15 0	8 0

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. RAFFAELE TUMINO, *Gerente responsabile*